

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00235718

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione organo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Traeri Gian Domenico detto Brescianino

AUTA - Dati anagrafici notizie 1690-1728

AUTH - Sigla per citazione 00000302

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ pittura a tempera

MIS - MISURE

MISR - Mancanza MNR

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di

| | |
|--|--|
| conservazione | mediocre |
| STCS - Indicazioni specifiche | scarsamente efficiente |
| DA - DATI ANALITICI | |
| DES - DESCRIZIONE | |
| DESO - Indicazioni sull'oggetto | Collocato in cantoria sulla porta principale della chiesa esterna. Cassa lignea, posta su basamento indipendente, con ante lignee, con fregi intagliati e con decorazione a tempera. Facciata di 15 canne da Sol diesis 2, a tre cuspidi(5/5/5); labbro superiore "a mitria". |
| DESI - Codifica Iconclass | NR (recupero pregresso) |
| DESS - Indicazioni sul soggetto | NR (recupero pregresso) |
| NSC - Notizie storico-critiche | <p>La chiesa, oggi annessa al Convento delle Suore Domenicane, apparteneva anticamente alle monache della Beata Vergine Assunta o più comunemente monache della Madonna, che la eressero nella prima metà del sec. XVII. Era ed è tuttora composta da una chiesa esterna e da una interna. Nel 1752, in occasione del rifacimento della chiesa interna, le monache avevano già un organo, che trasportarono dalla cantoria della chiesa esterna ad una fatta costruire in quella interna. In tal modo alcune religiose poterono iniziare a suonare lo strumento. Qualche anno dopo, nel 1761, si presentò l'occasione di acquistare un organo messo in vendita dalla confraternita della Carità Cruciatà in occasione della sua forzata aggregazione alla confraternita di S. Pietro Martire. Si trattava probabilmente dello strumento acquistato dai confratelli nel 1706 da Francesco e Domenico Traeri. L'organo dovette essere posto sulla cantoria soprastante la porta maggiore della chiesa esterna e rimasta libera dal 1752. Nel 1783, per ordine ducale, le monache della Beata Vergine dovettero abbandonare la chiesa e unirsi a quelle di S. Paolo. Convento e chiesa passarono di proprietà all'Opera Pia, che vi istituì un Ritiro per le Cittadine povere e specialmente orfane (aperto nel 1786). A questo istituto furono unite anche le Orfane di S. Catterina e le Putte del Vescovo. Almeno uno dei due organi rimase allora nella chiesa a disposizione del Ritiro. Contemporaneamente, sempre nel 1783, pare fosse fatto acquisto dell'organo che si trovava nella chiesa di S. Salvatore, dei soppressi PP. Serviti (rifatto da Domenico Traeri nel 1708). Uno dei due organi, più probabilmente quello appartenuto in precedenza alla confraternita della Carità Cruciatà, dovrebbe essere quello ancora oggi esistente sulla cantoria della chiesa esterna. Da un inventario redatto nel 1788 risulta che vi fosse a disposizione del Ritiro un solo organo, nella chiesa interna. Poco tempo dopo, nel 1792, troviamo invece inventariato un organo nella cantoria della chiesa esterna e non viene più indicato quello dell'interna. E' possibile, ma non certo, che si tratti dello stesso strumento traslocato in quegli anni. Con l'avvento della dominazione francese il Ritiro fu riconosciuto come Opera Pia Laicale; non fu peraltro soppresso nel 1798 e gli arredi rimasero al loro posto. Al ritorno degli Estensi a Modena il duca Francesco IV decise di far rivivere, nel Ritiro delle Cittadine, il Collegio di S. Catterina, affidandone la direzione alle Terziarie di S. Domenico, dette Domenicane dal 1818, quando cambiarono in parte il loro ordinamento e divennero soggette a clausura, vestendone l'abito. La chiesa fu rifabbricata nel 1847. E' probabilmente in questo periodo che fu acquistato l'organo di Alessio Verati che oggi si conserva in una cantoria della chiesa interna.</p> |
| TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI | |

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MO CCXVI125

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Giovannini C./ Tollari P.

BIBD - Anno di edizione

1991

BIBH - Sigla per citazione

00000174

BIBN - V., pp., nn.

p. 214

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Tollari P.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Bentini J.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2010

AGGN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Biondi M.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI